



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 27 del 25.02.2008

La relazione per l'anno 2007 presentata dal Ministro Parisi al Senato

LO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROVVEDIMENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE FF.AA.

Per come previsto dall'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 28.11.1997, n. 464, il Ministro della Difesa, on. Arturo Parisi, ha presentato al Senato della Repubblica in data 30 gennaio u.s. la relazione annuale per l'anno 2007 "sullo stato di avanzamento dei provvedimenti di ristrutturazione delle Forze Armate", che riporta in annesso due tabelle riepilogative, la prima con i provvedimenti del 2007 ("annesso A") e la seconda con i rimanenti provvedimenti di prevista adozione con Decreto del Ministro della Difesa, riferiti agli anni 2008 e 2010 ("annesso B").

Tra i provvedimenti previsti, sono ricompresi anche quelli che riguardano gli Enti dell'Aeronautica insistenti nella città di Vicenza, che vengono tutti soppressi con la prevista e conseguente attivazione delle procedure contrattuali di reimpiego del personale civile (oltre 60 unità interessate) che però, allo stato, si presenta di difficile attuazione stante la scarsissima reimpiegabilità in ambito Difesa su tutto il territorio provinciale e la difficile praticabilità dell' istituto della mobilità verso altre Amministrazioni pubbliche di Vicenza e Provincia, che, va detto, hanno risposto in modo largamente insufficiente alle iniziative del Prefetto ("Conferenza dei Servizi"), sollecitate in primis dalla nostra O.S.

Si deve poi anche aggiungere che, a rendere ancora più complicata la situazione, interviene la circostanza che gli Enti in argomento dovranno abbandonare le infrastrutture attualmente occupate entro il 30 giugno p.v., e questo in relazione a precisi impegni internazionali assunti dal nostro Governo.

La estrema criticità della situazione di Vicenza rende assolutamente urgente ed improcrastinabile un intervento politico diretto del Ministro Parisi che come FLP DIFESA abbiamo sollecitato da tempo e a più riprese, e che continueremo a sollecitare in tutte le sedi.

In ogni caso, per quanto a nostra conoscenza, la "questione Vicenza" dovrebbe essere oggetto a breve (entro la metà di marzo) di confronto politico a Difesa Gabinetto, insieme ad altre problematiche urgenti da noi stessi sollecitate (la vicenda forse ancor più complessa che interessa l'Arsenale della Maddalena e quella relativa al reimpiego del personale civile del di fatto soppresso HM di Bari).

Rimangono poi altre questioni irrisolte, tra le quali quella relativa al reimpiego del personale civile dell'ex Comando RFC di Reggio Calabria, in merito alla quale attendiamo ancora una risposta dallo SME in merito alle proposte avanzate dalla nostra O.S. con la nota prot. n. 009 del 14.01.2008

In allegato, copia della relazione del Ministro Parisi presentata al Senato, raccomandandone la lettura attenta ed integrale a tutti i nostri dirigenti sindacali.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)

SENATO DELLA REPUBBLICA

XV LEGISLATURA

Doc. XXXVI-bis
n. 2

RELAZIONE

SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROVVEDIMENTI
DI RISTRUTTURAZIONE DELLE FORZE ARMATE

(Anno 2007)

*(Articolo 3 comma 3, del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464,
come sostituito dall'articolo 4 del decreto legislativo 27 giugno 2000, n. 214)*

Presentata dal Ministro della difesa

(PARISI)

Comunicata alla Presidenza il 30 gennaio 2008

Allegato alla nota n. 8/4532

**RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROVVEDIMENTI
DI SOPPRESSIONE E RIORGANIZZAZIONE CONCERNENTI LA
RIFORMA STRUTTURALE DELLE FORZE ARMATE**

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, recante la riforma strutturale delle Forze armate, come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo 27 giugno 2000, n. 214, il quale prevede una relazione annuale al Parlamento sullo stato di avanzamento del processo di ristrutturazione dello strumento militare.

Tale processo è stato caratterizzato negli ultimi anni da provvedimenti di riorganizzazione, accorpamento o soppressione di comandi, enti ed unità delle Forze armate, volti a realizzare strutture in grado di rispondere con efficacia alle attuali istanze di sicurezza e difesa, sul territorio nazionale e in ambito internazionale, con particolare riferimento al rilevante impiego di contingenti militari all'estero.

Alla riforma strutturale avviata nel 1997 ha dato nuovo impulso l'emanazione del decreto legislativo 28 novembre 2005, n. 253, con il quale si è inteso maggiormente modulare l'organizzazione militare alle esigenze del nuovo contesto geopolitico e geostrategico internazionale, attraverso:

- l'unificazione a livello interforze delle funzioni esprimibili a fattori comuni dalle varie forze, nonché l'eliminazione di sovrapposizioni funzionali o territoriali e la soppressione degli elementi di organizzazione non rispondenti alle attuali esigenze;
- l'ottimizzazione di tutte le componenti dello strumento militare e la razionalizzazione dei vari settori, in special modo di quelli relativi alle attività territoriali, tecnico-logistiche e amministrative, al fine di ottenere un conseguente recupero di risorse a vantaggio delle unità più propriamente operative.

2. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RIORDINO.

Gli interventi di riordino strutturale, previsti dal citato decreto legislativo n. 253 del 2005, impegnano un arco temporale che ha avuto inizio nel 2005 e proseguirà fino all'anno 2010. I relativi provvedimenti, per la maggior parte, sono stati avviati negli anni 2005 e 2006 e portati a termine nel 2007, in esecuzione sia dei decreti del Ministro della difesa in data 22 febbraio e 28 dicembre 2006, attuativi dello stesso decreto legislativo, sia di provvedimenti ordinativi disposti nella competenza dei Comandi di stato maggiore di Forza armata.

Gli ulteriori provvedimenti, complessivamente previsti per l'anno 2007, sono stati regolarmente avviati. Si tratta di interventi di soppressione o riorganizzazione, d'interesse dell'Esercito e dell'Aeronautica militare (scheda di sintesi in allegato A).

In particolare:

a. per l'Esercito:

tutti i provvedimenti previsti attengono al livello di competenza del Comando di stato maggiore dell'Esercito:

- soppressione del 78° Reggimento "Lupi di Toscana" (Firenze) e del 1° Reggimento "San Giusto" (Trieste);
- riorganizzazione (indicata in allegato 2 alla relazione illustrativa del decreto legislativo n. 253 del 2005) dei parchi materiali: per le telecomunicazioni (Roma), di artiglieria (Grosseto), della motorizzazione e del genio (Peschiera del Garda), dei mezzi cingolati e corazzati di (Lenta-VC), nonché del 6° Reparto sanità di Novara;

b. per l'Aeronautica:

(1) In attuazione di decreto del Ministro della difesa in data 2 novembre 2007, sono stati definiti:

- la riorganizzazione e l'accentramento nel Comando delle forze da combattimento in Milano dei compiti già devoluti al Comando delle forze aerotattiche della difesa aerea di Bari, nonché di quelli attribuiti al Comando delle forze aerotattiche di attacco e ricognizione, di stanza nella stessa sede milanese;

- la rilocalizzazione nella città di Bari di alcune attività precedentemente svolte presso il Comando scuole Aeronautica militare di Guidonia (RM);
- (2) altri interventi in corso di trattazione riguardano:
 - la soppressione delle Direzioni dei magazzini principali di commissariato di Baggio (MI) e Mungivacca (BA), nonché la riorganizzazione delle attività svolte dal 27° Reparto genio campale in Villafranca (VR) e di quelle del 1° Deposito centrale di Monterotondo (RM), con decreto del Ministro della difesa;
 - la soppressione del Distaccamento aeronautico di Orvieto e del Distaccamento aeroportuale di Vicenza, nonché dell'80° Gruppo IT Bagnoli di Sopra e dei Depositi sussidiari di Castel d'Annone, di Serrenti e di Vizzini, con provvedimenti ordinativi di competenza del Capo di stato maggiore dell'Aeronautica (annesso 1 alla relazione illustrativa del decreto legislativo n. 253 del 2005).

La definizione dei provvedimenti *in itinere*, tuttavia, è subordinata al previo espletamento delle procedure d'intesa con le organizzazioni sindacali rappresentative, per l'eventuale reimpiego di dipendenti civili, laddove le soppressioni o le riorganizzazioni comportino la cancellazione posizioni ordinarie attribuite allo stesso personale, nonché dell'attivazione di possibili programmi di riqualificazione e riconversione professionale, ove imposti dalle stesse trasformazioni. Al termine degli incontri con le citate rappresentanze dei lavoratori, già previsti ai sensi dell'articolo 6 dello stesso decreto legislativo n. 253, sarà possibile dare concreta esecuzione ai rimanenti provvedimenti di riordino previsti a decorrere dal medesimo anno 2007.

Per quanto d'interesse della Marina militare, infine, occorre evidenziare che per l'anno 2007 non erano previsti provvedimenti e che tutto il processo di ristrutturazione sarà completato nell'anno 2008, con la sola riorganizzazione del Centro reclutamento e addestramento di Taranto.

3. CONCLUSIONI

Lo stato di avanzamento del processo di ristrutturazione delle Forze armate evidenzia, alla data della presente relazione, un quadro di situazione

sostanzialmente in linea con le previsioni del decreto legislativo n. 253 del 2005.

Per completezza di informazione, si riportano in annesso B i rimanenti provvedimenti, di prevista adozione con decreto del Ministro della difesa, riferiti agli anni 2008 e 2010.

Dalla riorganizzazione complessiva in questione - tesa all'obiettivo di calibrare strutture coerenti con la professionalizzazione in atto delle Forze armate, in base a criteri di flessibilità e aderenza ai compiti di sicurezza e difesa, cui l'Italia è sollecitata dalla comunità internazionale a fornire un significativo contributo - sono attesi migliori rapporti costi/efficacia, soprattutto attraverso la soppressione di elementi organizzativi non più rispondenti alle esigenze di un quadro geostrategico profondamente trasformato.

Peraltro, il processo di ristrutturazione fin qui delineato potrebbe rappresentare un assetto non definitivo dello strumento militare, avuto riguardo agli approfondimenti in corso sulla sua sostenibilità, rispetto alle risorse disponibili, e alla sua rispondenza agli impegni da assolvere. Il Parlamento sarà tempestivamente informato sulle eventuali ulteriori esigenze di modifica che lo studio in atto potrebbe suggerire.

Annesso A

PROVVEDIMENTI PREVISTI DAL D.Lgs. N. 253 DEL 2005
(da adottare con decreto del Ministro della difesa)

SOPPRESSIONI (Tab. A allegata al d.lgs. 253)

D'INTERESSE DELL'AERONAUTICA

N.	ENTE/COMANDO INTERESSATO	Decorrenza programmata	Nota
1.	Direzione magazzini principali di commissariato di Baggio (MI)	2007	Accentrimento progressivo delle funzioni nel Magazzino centrale di Guidonia (RM)
2.	Direzione magazzini principali di commissariato di Mungivacca (BA)	2007	Come sopra

RIORGANIZZAZIONI (Tab. B allegata al d.lgs. 253)

D'INTERESSE DELL'AERONAUTICA

N.	ENTE/COMANDO INTERESSATO	Decorrenza programmata	Nota
1	27° Reparto genio campale	2007	Razionalizzazione delle risorse, con graduale assunzione delle funzioni residuali nel settore demaniale ed infrastrutturale a connotazione territoriale e ridislocazione nella sede di Villafranca (VR)
2	1° Deposito centrale di Montebardo (RM)	2007	Riorganizzazione di funzioni

§§§§§§§

ALTRI PROVVEDIMENTI

(da adottare con atti ordinativi di Forza armata)

DI COMPETENZA DEL CAPO DI SME

N.	ENTE / COMANDO INTERESSATO	Decorrenza programmata	NOTE
1	Lab. pontieri - Piacenza	2007	Viene soppresso
2	Centro Rifornimenti di Commissariato Candolo	2007	Viene soppresso. I relativi compiti saranno ridistribuiti ai restanti organi di commissariato
5	6° Reparto sanità - Novara	2007	Si riconfigura e si ridisloca nella sede di Piga
6	Parco mezzi cingolati e corazzati di Lenta	2007	Si riconfigura in ragione dei compiti/funzioni da svolgere
7	Parco materiali della motorizzazione e del genio di Peschiera del Garda	2007	"
8	Parco materiali TLC di Roma	2007	"
9	Parco materiali di artiglieria di Grosseto	2007	"

DI COMPETENZA DEL CAPO DI SMA

N.	ENTE / COMANDO INTERESSATO	Decorrenza programmata	NOTE
1	Distaccamento aeronautico di Orvieto	2007	Viene soppresso
2	80° Gruppo IT di Ronoli di Sopra	2007	"
9	Depositi sussidiario di: Castel d'Annona, Vizzini e Sorrenti	2007	Vengono soppressi
4	Distaccamento aeroportuale di Vicenza	2007	Viene soppresso

Annesso B

RIMANENTI PROVVEDIMENTI CONTEMPLATI DAL D.Lgs. N. 253 DEL 2005, DA ADOTTARE CON DECRETO DEL MINISTRO DELLA DIFESA**SOPPRESSIONI**

ESERCITO			
N.	ENTE/COMANDO INTERESSATO	ANNO	NOTE
1.	Ispettorato delle Infrastrutture	2008	Le relative competenze e, in particolare, quelle previste dal d.P.R. 28 giugno 1955, n. 1106, dalle leggi 18 marzo 1982, n. 90, 5 dicembre 1988, n. 521, e 24 dicembre 1979, n. 651, sono assegnate dal Capo di stato maggiore dell'Esercito secondo gli ordinamenti di Forza armata.

AERONAUTICA MILITARE			
N.	ENTE/COMANDO INTERESSATO	ANNO	NOTE
1.	Scuola perfezionamento sottufficiali di Loreto (AN)	2010	Mantenimento delle sole strutture logistiche in ragione dei nuovi compiti di supporto logistico areale.

RIORGANIZZAZIONI

MARINA MILITARE			
N.	ENTE/COMANDO INTERESSATO	ANNO	NOTE
1.	Centro reclutamento e addestramento della Marina militare di Taranto	2008	Si riconfigura in Centro selezione, addestramento o formazione del personale volontario della Marina militare. Con provvedimento ministeriale sono modificate le disposizioni sull'assetto delle Scuole marescialli ed operatori delle Scuole sottufficiali della Marina militare di Taranto e di La Maddalena.

ALTRI PROVVEDIMENTI
(da adottare con atti ordinativi di Forza armata)

In corso di definizione